L'IDEA 6 24-07-11 20:02 Pagina 16

IL GRANDE SUCCESSO DEL TORNEO DI SCACCHI

di Arrigo Benfenati

Si è svolta domenica 14 ottobre presso la sala dell'Arcipelago e nell'ambito della tradizionale sagra "C'era una volta" la 23^ edizione del torneo scacchistico a squadre. La partecipazione dei giocatori ha superato ogni più rosea previsione impegnando in gara la bellezza di 180 persone, numero da far invidia alle più titolate manifestazioni italiane. Il torneo ha attirato un notevole numero di spettatori, a dimostrazione che gli scacchi sono attività fra le più idonee a suscitare interesse o semplice curiosità. Incoraggiante la folta presenza di ragazzi sotto i 16 anni che non hanno affatto sfigurato al cospetto di tanti celebrati campioni. Il torneo prevedeva una classifica finale per fasce a seconda della forza dei giocatori componenti le squadre. Nella fascia maggiore, la A, ha prevalso la squadra "Il Terzo Incomodo" di Bologna, seguita a brevissima distanza dalla reggiana "Ippogrifo" e dalla formazione pesarese "Chess Riders". Nella fascia B successo dei bolognesi "Tizio, Caio e Sempronio" e nella fascia C, udite udite, dalla inedita formazione "Tutti Pazzi per... Pezzi" composta dai fratelli pianoresi Mirko e Daniele Giovannardi e dal bolognese Pezzi. Ci fa piacere rilevare che il gioco degli scacchi, anche in chiave agonistica, stia prendendo piede in quel di Pianoro ed il successo dei suddetti pianoresi ne è la più fedele testimonianza. Simpatica e festosa la premiazione a cui ha voluto aderire il Comune di Pianoro nella persona del suo vice sindaco Augusto Dallolio oltre al presidente della Proloco Luciano Faggioli. Grazie appunto al sostegno sempre puntuale di Comune e Proloco è possibile da qualche anno, oltre al torneo di cui si parla, il lancio di alcune importanti iniziative come corsi di apprendimento del gioco dedicati a persone di tutte le età e la partecipazione al campionato italiano a squadre di serie C dove i nostri rappresentanti si cimentano da alcune stagioni con buoni risultati. Ci preme ricordare che hanno avuto inizio da qualche settimana due corsi di apprendimento elementare del gioco: uno per adulti ed uno per bambini a cui faranno seguito, se richiesti, altri corsi della specie. Per informazioni potete rivolgervi a chi scrive, telefono 051.77.55.56 e cellulare 338.14.67.582.

L'eccezionale affluenza al torneo di scacchi

BEL FURS
SPACCIO OUT LET

Produzione diretta
VENDITA IN SPACCIO
Pellicce - Pelle - Montoni
Reversibili - Accessori
Uomo - Donna
Supervalutazione dell'usato
Laboratorio per riparazioni
Custodia - Pulitura
Dicembre aperto anche la domenica

BEL FURS
Pianoro via dell'Artigiano, 4
Tel. 051 775 634
Lun/ Sab 9-12.30 15-19
Lun. mattina chiuso

La redazione augura
Buon Natale e felice Anno Nuovo
a tutti i Lettori.

TRE i
ARREDAMENTI - FORNITURE
40067 Rastignano (Bo)
Via Bellini, 5 - tel. 051/74 40 37
Lavoriamo per realizzare i Vostri desideri!!
A CASA E IN UFFICIO

NANNETTI CASA

COMPRAVENDITA CASE E TERRENI

AGENZIA PIANORO

Tel. 051 - 777232

PIANORO - VIA PETRARCA:
In posizione panoramica e silenziosa nuova realizzazione di piccola palazzina con solo 10 appartamenti di varie tipologie.

RASTIGNANO
Appartamenti in fase di costruzione.
Monolocali, bilocali, 2 camere.
Consegna dicembre 2006.
Prezzi da **Euro 138.000.**

PIANORO - VIA MORANDI:
In posizione panoramica e silenziosa nuovo complesso immobiliare ad uso residenziale.
Attici con grandi terrazzi, appartamenti di varie tipologie,giardini privati.

L'IDEA 6 24-07-11 20:02 Pagina 1

L'IDEA
PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO
Sped. abb. postale - Pubblicità inferiore al 40% - Registrazione del Tribunale di Bologna n. 6558 dell'11.4.96 **N. 6 - Anno XII - NOVEMBRE/DICEMBRE 2007**

MOTO CORE GIOLI
VENDITA - RIPARAZIONE
Via Marzabotto, 5 - Rastignano (BO)
Tel. 051-743757 - Fax 051-6268934

LA DELINQUENZA A PIANORO

di Marco Malpensi

Nella vicina Bologna, come in tutte le maggiori città italiane, i cittadini si sentono insicuri e indifesi di fronte ad una delinquenza che, a dispetto delle statistiche ufficiali, sembra loro sempre più agguerrita ed impunita. Nei piccoli paesi lontani dalle città le cose vanno generalmente meglio. Anche Pianoro vive una condizione più favorevole sia per il minore (anche proporzionalmente) numero dei reati subiti sia per la loro minore gravità. Ma non tale da eliminare il disagio dei cittadini, più accentuato a Rastignano che risente psicologicamente della contiguità con la città dove l'allarme è più forte. Un disagio mitigato dalla presenza nel nostro comune di una efficiente stazione dei carabinieri che aiuta la gente a sopportare, come inevitabile, una contenuta delinquenza in un Paese incapace di dotarsi di una legislazione adeguata e di un apparato giudiziario capace di applicarla. Nel 2005 l'Arma ha deciso di ristrutturare la caserma esistente e di raddoppiare l'organico dei militari da 6 a 12 unità. Il nuovo organico consente un controllo capillare del nostro territorio. Le pattuglie (fino a 3 ogni giorno per 24 ore) controllano in un anno, attraverso posti di blocco, fino a 2.500 automobili ed oltre 3.000 persone. Ma vediamo ora alcuni dati relativi ai reati commessi nel nostro territorio che, in assenza di dati ufficiali, abbiamo raccolto in modo informale. Il totale dei reati denunciati nel 2006 ammonta a circa 600 unità. Di essi circa 400 sono furti. Quelli commessi nelle abitazioni, i più odiosi, sono soltanto una ventina; pochi se pensiamo all'anno 1999 quando, con un picco di 150, avevano ingenerato un forte allarme sociale. Le rapine, anche in ragione delle maggiori difese passive adottate dalle banche e dagli altri obiettivi possibili, sono in diminuzione e sono nell'ordine di 2 o 3 unità all'anno. Il passaggio del consumo di droga dall'eroina alla cocaina ha fatto quasi sparire la figura del tossicodipendente emarginato dedito ai piccoli furti per comprarsi la dose; il consumatore di cocaina è in genere una persona inserita nella società che ha un comportamento normale e che si procura la droga senza rubare e senza ricorrere allo spacciatore di strada: una figura questa ultima ridotta a Pianoro a poche unità. Non ci sono reati connessi con la prostituzione. Sono in diminuzione i furti d'oggetti dalle automobili, restano quelli dell'intera auto. Nascono nuovi tipi di reato legati al progresso tecnologico; per esempio la clonazione di carte di credito o di bancomat. E poi restano le truffe, i danneggiamenti, le querele e altre tipologie di reato di scarsa rilevanza numerica. I responsabili dei reati contro il patrimonio vengono identificati solo raramente (una percentuale intorno al 6%). Gli arresti fatti nel nostro territorio dall'insieme delle forze dell'ordine sono stati questo anno una ventina, in gran parte di persone clandestine di varia etnia. Si tratta nel complesso di una situazione abbastanza stabile nonostante l'aumento della popolazione e la presenza di una crescente immigrazione che, quando non è clandestina, non crea alcun problema.

ANCORA SUL VIADOTTO DI RASTIGNANO

di Gianluigi Pagani

<Per sciogliere il Nodo di Rastignano sarà necessario costruire un viadotto in mezzo alla frazione>. Questa la conclusione a cui sono giunti gli esperti, incaricati dalla Provincia di Bologna e dalla Tav di redigere alcune soluzioni progettuali per il completamento della Fondovalle e l'attraversamento dell'abitato di Rastignano. Tali proposte sono state presentate ad inizio novembre in consiglio comunale a Pianoro dall'assessore provinciale alla viabilità Graziano Prantoni, che, dopo avere ripercorso la lunga storia del progetto del Nodo di Rastignano, ha illustrato la situazione attuale. <Il tracciato che ricade nel vostro Comune è lungo poco più di 2 chilometri e mezzo – ha detto l'assessore Prantoni – ma risulta essere il più complicato. Infatti la Conferenza dei Servizi ha già dato l'approvazione per l'intero progetto, chiedendo alla Provincia di trovare alcune soluzioni alternative all'attraversamento dell'abitato di Rastignano. Non è più possibile costruire la galleria sotto l'attuale

Il nuovo viadotto sul paese

provinciale della Futa a causa dei nuovi studi dell'Autorità di Bacino sulle piene del fiume Savena>. Di fronte a questo ennesimo stop al progetto, la Provincia di Bologna ha studiato quattro soluzioni alternative, che verranno ripresentate alla Conferenza dei Servizi e sulle

>> segue a pagina 4

BCC CREDITO COOPERATIVO
NUOVA SEDE
Monterenzio
FILIALE DI RASTIGNANO
Via A. Costa, 106 A/H - Tel. 051. 6260369 - Fax 051. 6265294

IDEA

L'IDEA 6 24-07-11 20:02 Pagina 3

recapitato alla redazione del periodico della Quercia un comunicato poi pubblicato nel giornale stesso. Il segretario comunale DS Enrico Di Stasi, nel sottolineare che quanto espresso nell'articolo riflette l'opinione dell'autore non quella del partito che rappresenta, si dice stupito della strumentalizzazione che dell'episodio è stata fatta dall'esponente del centro-destra. <Non trovo corretto attaccare rappresentanti delle istituzioni per un articolo pubblicato da un periodico politico che ha la sua indipendenza>.

Paolo Brighenti

LE LETTERE AL GIORNALE

Il contatto con i lettori è per tutti noi di primaria importanza e questo contatto avviene principalmente tramite il numero di telefono provvisto di segreteria telefonica automatica e la mail che potete leggere nel box a piè pagina nella seconda pagina del giornale. Ricordiamo che le lettere che ci pervengono su cartaceo per essere pubblicate devono essere firmate in quanto non pubblichiamo lettere anonime e neanche con firme non verificabili ovvero che non figurano sull'elenco telefonico e non riusciamo a contattare in nessuna maniera il mittente. Comunque è sempre meglio se utilizzate la mail, ci risparmiate lavoro e possibili errori di battitura. Un'ultima nota riguardo i messaggi vocali alla nostra segreteria telefonica; se lasciate un recapito ci metteremo in contatto con voi, altrimenti non riusciamo a darvi una risposta.

La Redazione

„ i lettori de l'idea ”

di Gianluigi Pagani

Porta sempre un'Idea con te. Fai una foto strana e particolare con la tua Idea! Noi pubblicheremo le migliori idee di Pianoro. (Le foto possono essere inviate in formato jpg all'e-mail gigipaga@tin.it)

L'Idea con Vittorio Dovesi al Sass Rigais nelle dolomiti

CENTROOTTICO Pianoro
Via Nazionale 134 Tel. 051 774002
i Suoi OTTICI di FIDUCIA
Centro Ottico Benincasa Rastignano
Via A.Costa, 23/b Tel. 051 744659

MARCHESINI GROUP
Building efficiency

villa GIULIA
- Sala lettura - Sala soggiorno e animazione
- Palestra fisioterapica- Piscina idroterapica
- Zona cura della persona
(parrucchiera - barbiere - pedicure)
- Zona di culto con cappella.
villa GIULIA
CASA DI RIPOSO - CASA PROTETTA - CENTRO DIURNO
Via F.lli Dall'Olio, 2 - 40060 PIANORO V. (BO)
Tel. 051 77.73.08 - FAX 051 77.40.88

L'IDEA 6 24-07-11 20:02 Pagina 4

continua dalla prima pagina

(ANCORA SUL VIADOTTO...)

quali, ad oggi, manca solo il via libera da parte della Sovraintendenza. <Vi sono varie soluzioni possibili per aggirare la bocciatura della galleria – hanno riferito gli esperti Giancarlo Guadagnini e Stefano Pedrielli, responsabili della società di ingegneria Enser – la soluzione migliore è la costruzione di un collegamento tramite un ponte, isolato acusticamente e chiuso per proteggere le abitazioni dall'inquinamento. Percorrendo la Fondovalle Savena si arriverebbe nelle vicinanze dell'attuale campo da calcio, vicino alla salita verso il centro sociale del Paleotto, per immettersi sulla strada a due corsie, sul ponte che attraversa il fiume e la strada provinciale a circa cinque metri di altezza, per appoggiarsi al livello di campagna vicino a via Buozzi ed al prato, lontani dall'area vincolata di Villa Luisa. In quella zona, la strada nel tempo sarebbe nascosta dalla vegetazione che crescerà lungo le sponde>. L'unico ostacolo da superare sembra essere il vecchio vincolo imposto dal precedente sovraintendente Garzillo, che nel 1995 aveva autorizzato il passaggio a Rastignano solo in galleria. Durissima la reazione del centrodestra che attraverso le parole del consigliere Udc Franco Lelli ha criticato <l'immobilismo delle amministrazioni di sinistra che a Bologna non hanno mai voluto questa strada> ed ha proposto <la sospensione a tempo indeterminato del consiglio comunale di Pianoro se il progetto non verrà approvato e finanziato entro il prossimo 31 marzo>. Anche il sindaco di Pianoro Simonetta Saliera, al termine della seduta, ha espresso le forti preoccupazioni della propria Amministrazione, chiedendo un intervento energico nei confronti del Governo affinché nella prossima Finanziaria vengano stanziati gli ulteriori 15 milioni di Euro che servono per completare l'opera. <A Pianoro abbiamo perso la fiducia nelle istituzioni . ha concluso la Saliera rivolgendosi direttamente all'assessore Prantoni – non sappiamo più a chi appellarci. Per l'ultima volta ci vogliamo fidare: in questo caso della Provincia. Ma non vogliamo sentire tra tre mesi che non siete riusciti a convincere il ministro Di Pietro a finanziare la nostra strada, perché in questo caso è inutile che tornate a Pianoro a raccontarci delle altre storielle>.

Per Natale fai un regalo utile, regalati un sorriso e regala la speranza ad un amico abbandonato. Contatta il canile Savena al numero **328.100.69.98** e-mail **canilsavena@tiscali.it** per offerte o donazioni conto corrente postale 11955408 intestato a Lo Scoiattolo coop di solidarietà sociale via Casaglia 22/e Monzuno, causale offerta pro canile Savena.

Mac

Kito

AMBULATORIO VETERINARIO
DR. MARCO BERGONZONI
Medico Veterinario Albo Bo n°1360

ORARI VISITE:
da Lunedì a Venerdì: **9,30 - 12,30; 15,30 - 19,30**
Sabato: **9,30 - 12,30**
Visite domiciliari su appuntamento.

Via Nazionale 31, Carteria di Sesto-Pianoro (BO)

Telefono: 051 - 74 36 84
Urgenze: 339 - 73 555 96

www.ambulatorioveterinariobergonzoni.it

Aut. n. 17982 del 30/10/06

L'IDEA 6 24-07-11 20:02 Pagina 5

L'ELEZIONE A PIANORO DEL CONSIGLIO DEI CITTADINI STRANIERI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

di Daniela Mignogna
Assessore alle Politiche Sociali, Immigrazione, Pari Opportunità

Domenica 2 dicembre 2007 i cittadini stranieri (non comunitari e apolidi), maggiorenni e iscritti all'anagrafe del comune di Pianoro, sono stati chiamati alle urne per eleggere i 30 rappresentanti che andranno a formare il Consiglio. Il Consiglio provinciale degli stranieri costituisce un importante passo in avanti nella integrazione democratica e nel riconoscimento dei diritti dei cittadini non comunitari. Questo percorso è stato proposto dalla Provincia nella convinzione che fosse importante favorire ogni forma di integrazione ed approvato a larga maggioranza anche dai Comuni stessi. Questo meccanismo farà sì che il Consiglio degli stranieri diventi un importante supporto per la macchina amministrativa provinciale. Nel distretto di San Lazzaro il totale degli stranieri adulti residenti è 2.935, a Pianoro sono 730 di cui 151 minori e 579 adulti. Il Consiglio, articolato in Assemblea, Ufficio di Presidenza e Presidente, sarà costituito da 30 membri e potrà esprimere pareri e proposte su tutte le materie di competenza del Consiglio provinciale. Dovrà essere obbligatoriamente richiesto il suo parere (pur non vincolante) sulle proposte di bilancio preventivo e sulle spese riguardanti le politiche per gli stranieri. Il Presidente o suo delegato parteciperà alle sedute del Consiglio provinciale, delle Commissioni Consiliari, della Conferenza Metropolitana dei Sindaci e dell'assemblea del Nuovo Circondario Imolese. Il regolamento, approvato dalla Provincia ed elaborato con la consulenza di un comitato scientifico di esperti e la discussione preliminare in diversi tavoli tecnici e politici con rappresentanti dei comuni e delle associazioni degli stranieri, prevede la suddivisione del territorio in tre collegi elettorali: Bologna, Imola (e circondario) ed i restanti comuni della provincia bolognese. Ad ogni collegio è attribuito un numero di seggi rapportato alla popolazione straniera residente, con lo scopo di garantire il massimo livello della rappresentanza. A Pianoro è previsto un seggio presso il Municipio, in piazza dei martiri 1, dalle ore 8 alle ore 20 del 2 dicembre (per informazioni: ufficio elettorale tel. 051.6529140 – 051 6529150 – 051.6529189). Sono inoltre disponibili, presso l'ufficio elettorale del comune, la modulistica per la presentazione delle candidature e per la sottoscrizione delle liste dei candidati e le liste elettorali degli aventi diritto al voto che ogni cittadino potrà consultare, per verificare d'esservi stato incluso. Sono elettori tutti i cittadini di un paese non appartenente all'Unione Europea e apolidi, maggiorenni, iscritti all'anagrafe di Pianoro al 3 ottobre 2007 e peri i quali non risultino impedimenti legali, mentre può essere eletto ogni cittadino straniero all'interno di una lista che sia sottoscritta da almeno 40 votanti (fino ad un massimo di 100). Nessuna lista può essere composta da soli uomini o da sole donne e sia i canditati che le candidate devono essere almeno il 30% sul totale. Data la differenza degli stranieri residenti, oltre ad utilizzare i consueti strumenti comunicativi (manifesti, dépliant informativi, ecc.), si cercherà di coinvolgere enti, associazioni e singoli elettori attraverso un momento di confronto diretto: l'incontro si svolgerà il giorno sabato 27 ottobre, presso al piscina comunale alle ore 17 e sarà preceduto da un piccolo buffet alle ore 16.30. A tale incontro, oltre all'amministrazione comunale e alla referente alla comunicazione per Pianoro, sarà presente il referente provinciale, che potrà rispondere a qualsiasi tipo di domanda. Si conta inoltre sulla collaborazione dei media locali, nel comune obiettivo di garantire la migliore informazione possibile su un'occasione pubblica importante per la vita democratica del nostro territorio.

Dott. Maurizio Marini
Medico Chirurgo e Odontoiatra
Via Toscana 42/8 - Bologna
Tel. 051 471825 - 338 3423335
Protesi dentale - Odontoiatria estetica
Implantologia e chirurgia orale
Patologie del cavo orale

VOLT SERVICE
di Fabbri Ivan
AUTOMATISMI PER CANCELLI GARAGE, SERRANDE,PORTE AUTOMATICHE, IMPIANTI ELETTRICI E ANTIFURTI
Via di Riosto, 7 - 40065 Pianoro (BO) - Tel. 051/777207 - Cell. 335/345006

Scandellari

Antica Tabaccheria della Piazza
di Pianoro

Orario continuato dalle 7,30 alle 19,30

AUGURISSIMI
da
Barbara
Claudio
Emanuela

LOTTO

e... Buona Fortuna
per il 2008

Tabaccheria Scandellari Piazza dei Martiri, 4 Pianoro Nuova Telefono 051 774895

I 20 ANNI DELL'ISTITUTO RAMAZZINI E I 37 ANNI DEL CENTRO DI RICERCA SUL CANCRO DELLA FONDAZIONE EUROPEA RAMAZZINI DI BENTIVOGLIO

di Umberto Mazzanti

Il 14 Settembre scorso, organizzata dalla locale sezione dell'Istituto Ramazzini presieduta dalla signora Carla Nerozzi, si è tenuta a Pianoro una conferenza sul tema "Il ruolo della ricerca scientifica nella strategia di controllo dei tumori" che ha visto come relatore il dottor Morando Soffritti, direttore scientifico dell'Istituto Ramazzini e della Fondazione Europea Ramazzini e la partecipazione del sindaco di Loiano Gianni Maestrani e dell'assessore alla salute di Pianoro Antonella Grazia. L'occasione dell'incontro, a cui ha partecipato un pubblico attento ed interessato, era il 20° anniversario della costituzione dell'Istituto Ramazzini e i 37 anni di attività del Centro di Ricerca sul Cancro intitolato al suo fondatore scomparso professor Cesare Maltoni. A beneficio dei nostri lettori ripercorriamo per sommi capi la loro storia, finalità e i settori della ricerca nel campo dei tumori. Il Centro di Ricerca sul Cancro nasce dall'intuizione, passione e capacità scientifiche del professor Maltoni, precursore a livello mondiale nello studio sulle cause dei tumori presenti nell'ambiente ed in particolare in quello di lavoro; centro di importanza internazionale, secondo solo al National Toxicology Program statunitense (che può vantare però importantissimi finanziamenti istituzionali), è indipendente e sostenuto dai contributi dei suoi 18.000 soci e da fondi pubblici nazionali ed internazionali per contratti di ricerca. I risultati di varie ricerche condotte al Centro di Ricerca Cesare Maltoni sono serviti come basi scientifiche per adeguamenti delle normative che regolano la presenza e produzione delle sostanze cancerogene nell'ambiente limitandone l'uso e la diffusione a tutela della salute pubblica. Anche se a nostra insaputa, le ricerche effettuate dal centro hanno già influenzato e potranno ulteriormente influire sulla nostra vita quotidiana tutelando la nostra salute. Solo per fare qualche esempio circa le sostanze o strumenti tecnologici con effetti cancerogeni scoperti, riportiamo: il benzene e alcuni additivi presenti nella benzina che sono stati così fortemente limitati se non eliminati mentre altri sono ancora purtroppo permessi; alcuni pesticidi usati in agricoltura e certi dolcificanti artificiali, come l'aspartame, usati al posto dello zucchero negli alimenti e bevande. Attualmente sono in corso studi per valutare i potenziali effetti cancerogeni dei campi magnetici della corrente elettrica (da cui lo spostamento dell'elettrodotto passante per l'insediamento Martino a Pianoro), dei campi elettromagnetici della telefonia mobile, e del condensato dei fumi raccolti durante il disastro delle torri gemelle di New York. Ma la ricaduta sulla nostra salute delle ricerche del Centro si esprimono anche attraverso gli studi di tollerabilità, efficacia e relativi dosaggi di farmaci (Tamoxifene e Raloxifene) chemiopreventivi e protettivi utilizzabili per le donne colpite dal Cancro della mammella. Il dottor Soffritti ha quindi illustrato l'attività dell'Istituto Ramazzini che si esplica in particolare nel campo della prevenzione oncologica presso il poliambulatorio oncologico Ramazzini di via Libia a Bologna con particolare riferimento alla diagnosi precoce, sorveglianza oncologica degli ultrasessantacinquenni, che sono la fascia di popolazione più a rischio, e delle categorie di lavoratori più esposte ad agenti cancerogeni o potenzialmente tali. Tutte queste attività si esplicano attraverso visite specialistiche, indagini diagnostiche, programmazione dei controlli preventivi o sulla evoluzione delle patologie riscontrate. Inoltre il 2008 dovrebbe vedere la fine dei lavori

Il dottor Morando Soffritti

edilizi del costruendo polo oncologico Ramazzini di Ozzano (che prevede un investimento di 7 milioni di euro) dove in una stessa struttura sarà possibile usufruire di percorso oncologico particolarmente spedito e controllato di prevenzione, diagnosi precoce, terapia in day clinic e successivi controlli. Successivamente il dottor Soffritti, stimolato dalle domande pertinenti degli intervenuti, ha lamentato la necessità di reperire fondi a livello istituzionale per poter sostenere e incrementare le ricerche sulle sostanze potenzialmente cancerogene, la fatica di combattere contro la spregiudicatezza, la potenza economica e l'influenza mediatica sull'opinione pubblica delle varie multinazionali che, pur consapevoli dei danni alla salute di alcuni loro prodotti, si oppongono ad un loro ritiro dal mercato o almeno ad una limitazione della loro commercializzazione. La difficoltà inoltre di trovare un ascolto attento da parte delle istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali per rendere più stringenti ed efficaci le normative a tutela della salute pubblica e questo non adeguato interesse lo si ritrova a volte anche da parte di quei partiti e associazioni che della battaglia per l'ambiente e la salute fanno la loro bandiera. Gli intervenuti hanno anche espresso il loro ringraziamento ai rappresentanti dei Comuni di Pianoro e Loiano per i servizi che già offrono ai propri cittadini in convenzione con l'Istituto Ramazzini e l'invito a proseguire su questa strada collaborativa.

PER DONAZIONI E CONTRIBUTI POTETE UTILIZZARE I SEGUENTI CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI:

- C/C POSTALE 12781407

- UNICREDIT BANCA AG. 21 BOLOGNA
ABI 2008 - CAB 02433 - C/C 2903964 - CIN Z

- BANCA DI BOLOGNA AG. 16 - BOLOGNA CENTRO
ABI 08883 - CAB 02401 - C/C 32723 - CIN Y

E' possibile diventare socio con un versamento di Euro 25,00 UNA TANTUM. Per le modalità contattare la segreteria dell'Istituto Ramazzini al n. 051.30.22.52.

SPAZIO A PAGAMENTOSPAZIO A PAGAMENTOSPAZIO A PAGAMENTOSPAZIO A PAGAMENTOSPAZIO A PAGAMENTOSPAZIO A PAGAMENTO

IL CLUB PALAFITNESS

Il Club Palafitness è nato insieme alla creazione del Palazzetto dello Sport nell'ottobre del 1998, dall'ambizione e dalla passione per lo sport, che da sempre hanno caratterizzato la vita del suo presidente Piero Maini, affiancato poi negli anni da validissimi collaboratori quali la figlia Carlotta, Marzia e Giulia Franchi e Debora Dimasi e dei custodi Enea, Abramo e Massimo.
La palestra vanta di Sala Pesi e Cardio Fitness da alcuni anni raddoppiata nelle sue dimensioni da un soppalco con gli Istruttori Anna, Maurizio e Stefano, di una Sala Corsi con i divertenti Corsi Collettivi di Carla, Marisa, Laura e Paola e dalle intense lezioni di Spinning con gli istruttori Ettore e Andrea. Una squadra che con passione e professionalità è riuscita a costruire il punto chiave della palestra; un amore che ha saputo far crescere tali discipline al passo con esigenze e mode, quali il Pilates, dove allineamento corporeo e tecnica respiratoria sono solo alcuni dei benefici che tale attività regala. Lo scopo principale è quello di rendere le persone consapevoli del proprio corpo e della propria mente, unione che oggi è il fulcro di molte discipline che ci caratterizzano.
Corpo e mente infatti sono l'anima delle arti marziali, pensate per coinvolgere adulti e bambini, come il Karate di Matteo Balboni, che produce notevoli benefici non solo alla condizione fisica ma anche per uno sviluppo ottimale di tutte le aree della personalità; e il Judo, arte nata in Giappone che sta rinascendo grazie al ritorno di Mario Baccolini e ad eventi ludico-educativi come "Natale In Judogi" che vede la partecipazione di molte altre palestre della provincia di Bologna.
Grande orgoglio è la scuola fondata da Mirco Vezzani in collaborazione con Antonietta Saturno e Riccardo Pedrini che propone una disciplina intensa e difficile, ma anche divertente e liberatoria: la Muay Thai o Boxe Thailandese.
Corpo e mente vuol dire anche ritmo e quest'ultimo lo ritroviamo nella Salsa Cubana di Tiziano Rossi dove il gioco e la provocazione tra dama e cavaliere sono i veri protagonisti; la Danza Contemporanea di Vanessa Manaresi e la Danza Jazz di Fabiana Chiappetta caratterizzato dalla tecnica e dallo studio del proprio corpo, analizzato in ogni singolo movimento, fondendosi in completa armonia con musica e spazio ed infine i corsi di Hip Hop di Marzia Franchi, basati sullo studi del New Style, dove le movenze prendono spunto da qualsiasi cosa e qualsiasi luogo. Con l'integrazione di stage mensili, gli studi si ampliano agli altri stili quali Lockin, Poppin, House. Nell'anno sportivo 2000/2001, con un piccolo gruppo di bimbe, al Palazzetto dello Sport di Pianoro, prende finalmente il via la Ginnastica Artistica. Si tratta di un'attività sportiva completa che richiede impegno e disciplina, capace però di regalare forti emozioni e divertimento con gli altri bambini. Oggi la società Ges-Sport, che gestisce gran parte di queste attività, conta oltre 120 iscritti e offre corsi per ogni esigenza; dalla Propedeutica per i più piccini fino al gruppo Agonistico di Elisa Berti che ha già ottenuto importanti risultati a livello regionale e nazionale.
Il Club Palafitness non ha voluto dare meno importanza alla parte dedicata al benessere con la Sauna e il Bagno Turco, uno spazio curato per smaltire le tossine e rilassarsi; i Massaggi che donano momenti di assoluto relax, aiutando la circolazione e migliorando la tonicità del corpo ed il Solarium per regalare un po' di colore tutto l'anno.
Salute e Bellezza sono altri due temi che caratterizzano la nostra struttura.
La Naturopata Flavia Calzà, attraverso rimedi naturali non invasivi come i Fiori di Bach, facilita il ritrovamento dell'equilibrio psico-fisico, aiutando le persone a reagire, educandole all'ascolto del proprio corpo. La Dottoressa Maria Federica Vespignani (Medico Chirurgo – Esperto e Consulente In Medicina ad Indirizzo Estetico) adotta la medicina estetica rivolgendola al ringiovanimento ed alla prevenzione dell'invecchiamento cutaneo, a migliorare la sintomatologia e gli inestetismi circolatori degli arti inferiori, a raggiungere e mantenere il peso ideale, oltre alla correzione dei difetti estetici, quali macchie, acne ect.
Sono ormai alcuni anni che il Club Palafitness si occupa di Riabilitazione, accompagnando il paziente nel percorso che inizia con la diagnosi (preparazione all'intervento chirurgico), la programmazione dell' intervento chirurgico e che si conclude con la riabilitazione post intervento attraverso programmi specifici per il recupero della perfetta efficienza delle parti traumatizzate. Con la consulenza del Dottor Alessandro Russo, (Medico Chirurgo Specialista in Ortopedia e Traumatologia) e con la collaborazione di esperti terapisti, si utilizzano apparecchi Tens, Elettrostimolatori e Magneti terapeuti, nonchè tutte le macchine che offre la completa struttura. Appuntamenti su misura per offrire un servizio migliore e per rendere più dolce la vostra riabilitazione.

SPAZIO A PAGAMENTOSPAZIO A PAGAMENTOSPAZIO A PAGAMENTOSPAZIO A PAGAMENTOSPAZIO A PAGAMENTOSPAZIO A PAGAM

clubpalafitness.com

Via Nazionale, 106/2 Pianoro, Bologna. tel 051.774398 fax 051.775571

Fitness. Cardio Fitness. Spinning.
Pilates. Ginnastica Dolce.
Sauna. Bagno Turco. Massaggi.
Naturopatia. Nutrizione. Fiori di Bach.
Boxe Thai. Muay Thai. Karate. Judo.
Ginnastica Artistica.
Hip Hop. Modern Jazz. Contemporaneo. Salsa Cubana.
Riabilitazione. Consulenza Medica. Personal Trainer. Benessere.

Club PALAFITNESS

L'IDEA 6 24-07-11 20:02 Pagina 10

IL PANE POSSIBILE

di Gianni Zappoli

Gianfranco Dotti, pensionato di Vigevano, G.P., operaio della provincia di Macerata, Alberto D'Onorio, fornaio di Frosinone, cosa hanno in comune queste tre persone? Forse nulla, o forse qualcosa si. Gianfranco Dotti, pensionato, 67 anni, una vita da lavoratore, con esperienze politiche (consigliere comunale), un uomo ben inserito nel tessuto sociale, dopo 42 anni vissuti nella stessa abitazione (un bilocale), la pensione non gli è più sufficiente per far fronte alle spese che la quotidianità gli impone; la vergogna di non riuscire per la prima volta a pagare l'affitto - 300 euro - lo induce al suicidio, gettandosi sotto ad un treno, lasciando di sé uno scarno biglietto di spiegazioni. G.P., operaio di 43 anni, sposato e padre di un bambino di 6 anni, sconvolto dal fatto che la moglie, precaria, avesse perso il lavoro, ed assillato dall'idea di non riuscire più a pagare le rate del mutuo della casa, 500 euro mensili per un piccolo appartamento, si impicca nella fabbrica in cui lavorava con grande professionalità da anni. Alberto D'Onorio, commerciante di alimentari, decide di mettere in vendita una qualità di pane, prodotta da un forno industriale, al prezzo di 1 euro al chilo. un pazzo? Un uomo che cerca facile pubblicità? E la cosa ha funzionato, la vendita di pane è aumentata notevolmente e lui, il pazzo, dichiara che gli resta pure un margine di guadagno. La notizia si diffonde rapoidamente: giornali locali, stampa nazionale, addirittura telegiornali con servizi dedicati. Giustamente. Giustamente perché l'iniziativa, pur se limitata nel tempo e fortemente criticata dalle lobby dei panificatori (per ovvi motivi), è certamente meritoria per aver dimostrato che qualcosa per contrastare i folli aumenti di questi ultimi mesi , se veramente lo si

Padre Ottavio Raimondo direttore della editrice EMI

vuole, si può fare. Ma cosa unisce questi tre storie? La società in cui viviamo. E' una società in cui centinaia di migliaia di persone non riescono più a sostenere condizioni di vita minimali, tra l'altro garantite dalla Costituzione ad esempio gli art 36 e 38, ed il disagio, l'esclusione, finanche la disperazione, interessano pesantemente anche le c.d. regioni ricche, anche le città del benessere, reale o presunto. Per esempio a Bologna il presidente dei panificatori ha pochi giorni fa rilasciato una intervista radiofonica nella quale per giustificare l'esorbitante costo del pane definisce Bologna una città ricca, non più in tempo di guerra, nella quale il pane viene acquistato non tanto per soddisfare esigenze di alimentazione quanto surplus. Nei giorni seguenti sulla stampa locale sono state pubblicate pagine intere nelle quali i sapori raffinati del pane proposto in città a prezzi variabili dai 2,95 ai 5,15 euro al chilo, venivano sapientemente posti alla attenzione del pubblico. Ma quale pubblico? E qui sta il punto. Qual' è il pubblico di riferimento di queste parole, di questi articoli, di questo pane? Certamente non la popolazione di cui facevano parte Gianfranco Dotti, pensionato, o G.P., operaio, che solo pagandola con la vita hanno avuto il loro spazio sui massmedia, e certamente non i milioni di cittadini che, invisibili, soffrono a raggiungere la fine della terza settimana di ogni mese. Probabilmente il pubblico di riferimento è , invece, il popolo dei SUV, che , ignaro del fatto che nessuno di noi è al sicuro dalla possibilità di cadere un giorno nel calderone delle nuove povertà, acquista il pane per sfizio estetico o gustativo. Come è loro diritto. Ma è anche un diritto di tutti i Cittadini poter acquistare un tipo di pane comune al prezzo di un euro al chilo. COOP Adriatica da oramai due anni garantisce questo diritto, in piena conformità allo spirito cooperativo, mettendo a disposizione in tutti i suoi punti vendita in Emilia Romagna, Marche, Veneto, Abruzzo, un tipo di pane fresco e di qualita' al prezzo concordato di un euro al chilo. Una iniziativa partita da Pianoro su proposta del Centro Formazione e Ricerca Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana, grazie alla collaborazione con Coop Adriatica, Nadir Informa, L'Idea periodico locale, la casa editrice EMI, lo SPI-CGIL, e con il patrocinio del Comune di Pianoro. Recentemente in interviste rilasciate alla stampa ed alla redazione di Bologna di ArcoirisTV, Coop Adriatica ha confermato il proseguimento della iniziative ed il suo successo con altre 500.000 pagnotte vendute nel primo anno. (le interviste si possono visualizzare sul sito www.icareancora.it). L'iniziativa non ha ottenuto l'attenzione dei media nazionali, ma ha dimostrato che il pane ad 1 euro al chilo è possibile, il nostro auspicio è che presto altri gruppi di vendita e panificatori la adottino tenendo presente che Il pane ad 1 euro al chilo non è beneficenza, ma un diritto.

LA SICUREZZA STRADALE

Sono stati una ventina i neo-patentati pianoresi che hanno partecipato al “Giornata sulla sicurezza stradale” organizzata con il patrocinio del comune e dell'osservatorio regionale per l'educazione stradale e la sicurezza. A fare gli onori di casa Enrico e Federico Quadri titolari della storica autoscuola di Pianoro Nuova dove il comandante della polizia municipale Marcello Ferrari ha tenuto una lezione teorica durante la quale si sono analizzate le varie problematiche della circolazione stradale. La manifestazione alla quale hanno partecipato il vicesindaco Augusto Dallolio ed Emanuela Bergamini Vezzali dell'osservatorio regionale, si è conclusa con una prova pratica su strada dove ciascuno dei giovani automobilisti, che hanno molto apprezzato l'iniziativa, ha potuto verificare e perfezionare la propria tecnica di guida.

Paolo Brighenti

IDRO & GAS
DI
CALZOLARI WILLIAM
PIANORO - TEL.338.7420136
SISTEMI DI SICUREZZA GAS
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI IDRO - TERMO - SANITARI - CONDIZIONAMENTO E GAS

alfarec S.p.a.
SERVIZI ECOLOGICI
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
Via del Sasso, 7
STABILIMENTO:
Via Pietro Nenni, 4
40065 Pian di Macina - Pianoro (Bo)
Tel. 051/77.56.67 r.a. - 77.57.65 (Fax)

L.R.
di Lipparini Rino
FABBRO
SERRAMENTISTA
Via del Lavoro 15 - 40065 Pianoro (BO)
tel. 051.77.45.02.

L'IDEA 6 24-07-11 20:02 Pagina 11

IL CENTRO DEL PAESE COMINCIA A PRENDERE FORMA

All'inizio di novembre il Comune di Pianoro ha inaugurato le prime 51 abitazioni di via Matteotti, che rappresentano il primo lotto del progetto di riqualificazione urbana del centro del capoluogo. <Nel 1999 il nostro Comune – racconta il sindaco Simonetta Saliera - si pose l'obiettivo di promuovere la trasformazione urbana del centro del paese, coinvolgendo soggetti pubblici e privati. In primo luogo abbiamo attuato un'edilizia integrata attraverso la realizzazione di alloggi per l'affitto sociale, per il canone contenuto, per la vendita convenzionata e per il libero mercato. Questi immobili hanno una molteplicità di funzioni: alloggi, attività commerciali, uffici pubblici, un centro diurno per anziani, una sala polivalente per l'aggregazione, aree a verde per il gioco dei bambini>. L'area del centro cittadino è stata infatti suddivisa in sette ambiti, di cui uno di proprietà pubblica e gli altri di proprietà privata. Il Comune ha quindi costituito nel 2004 una società di trasformazione urbana, la "Pianoro Centro S.p.A.", a quasi totale partecipazione pubblica, che si è occupata di progettare e costruire le case, in accordo con la regione Emilia Romagna, la provincia di Bologna e l'Acer. <Il progetto ha previsto non solo la demolizione e la ricostruzione degli alloggi pubblici per l'affitto – continua il sindaco Saliera – ma anche la realizzazione di edilizia libera calmierata sia residenziale che commerciale per la vendita, oltre al rifacimento delle opere di urbanizzazione, quali la viabilità, le strade, l'illuminazione, le fognature e gli spazi verdi del centro>. Per l'edilizia pubblica il Comune ha messo quindi a disposizione dei propri cittadini cinquantuno alloggi e quarantotto autorimesse, oltre ad un centro diurno. <In questo intervento di edilizia pubblica si è prestata particolare attenzione ai bisogni della popolazione anziana – conclude il sindaco Saliera – sedici alloggi del nuovo comparto sono provvisti infatti di servizi igienici che tengono conto delle possibili difficoltà motorie dei nuovi inquilini e non mancano moderne tecnologie di telesoccorso contro i rischi di fughe di gas, incendi ed allagamenti, nonché meccanismi inibitori di eventuali tentativi di intrusione dall'esterno. Ogni alloggio "per anziani" è collegato "viva voce" alla centrale di soccorso. Il secondo lotto pubblico, già accantierato, prevede la realizzazione di altre trentasei appartamenti per l'affitto a canone contenuto, quarantotto autorimesse, nonché spazi pubblici per attività d'ufficio e commerciali per circa 500 mq, nonché una sala polivalente. La fine lavori è prevista per ottobre 2009>.

Il sindaco Simonetta Saliera

Gianluigi Pagani

L PADELLONE DELLE CALDARROSTE

Il padellone è brillantemente passato al collaudo di "C'era una volta", "Tartufesta" e "Sagra del Tortellino" le tre feste svoltesi nel mese di ottobre a Pianoro Nuova. Particolarmente soddisfatto Marco Berardo, un tecnico che lavora in una officina locale, che ha ideato e realizzato il complesso macchinario che permette di arrostire in 10 minuti circa 15 chilogrammi di marroni. A lui i complimenti dei volontari della locale Pro-Loco, che con poca fatica, sono stati in grado di fornire fragranti caldarroste cotte perfettamente ed in maniera uniforme.

IL padellone ed il suo ideatore Marco Berardo, secondo da destra

Paolo Brighenti

EdilCri SPA
COSTRUZIONI RESIDENZIALI E INDUSTRIALI

40067 RASTIGNANO DI PIANORO (BOLOGNA)
VIA ROSSINI, 12/2 - TEL. 051/74.47.80(R.A.) - FAX 051/74.36.05

www.edilcri.com

Informazioni e visite per appuntamento

INTERVENTI IN FASE DI REALIZZO

RASTIGNANO - Autorimesse

RASTIGNANO Via Buozzi - Appartamenti di varie metrature

LOIANO CENTRO - Appartamenti di varie metrature

PIANORO NUOVO - Appartamenti di varie metrature

CASTEL DE' BRITTI - Appartamenti di varie metrature

SAN GIOVANNI PERSICETO Centro Storico - Appartamenti di varie metrature, Uffici, Negozi, Ambulatori, Autorimesse

L'IDEA 6 24-07-11 20:02 Pagina 12

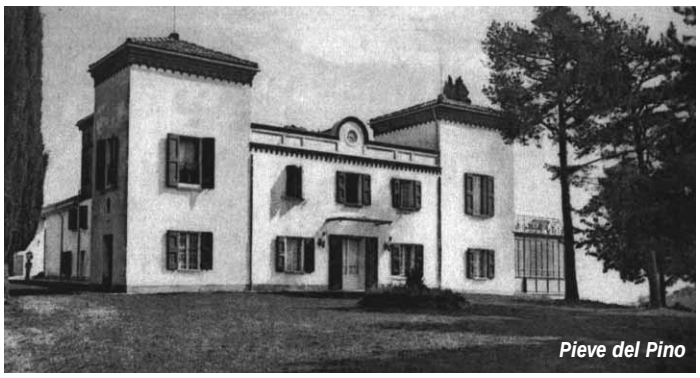
(Diciannovesima Parte)

PIANORO RACCONTA

Dai diari del Sindaco Silvio Mucini

di Romano Colombazzi

1° Ottobre 1958 – Mercoledì
"Sono in Municipio e decido di convocare la nuova bidella della scuola di Rastignano per comunicarle l'assunzione avvenuta e darle le necessarie direttive. Con le domande che sono state presentate, la cosa non è stata facile e naturalmente vi saranno gli scontenti e le critiche. Comunque sabato 4 Ottobre inauguriamo la scuola di Rastignano e tutto deve funzionare al meglio. A Rastignano da tanto tempo aspettavano la scuola; l'opera è costata oltre 8 milioni di lire ed è stata finanziata totalmente dal Comune. Saranno presenti l'Ing. Capo del Genio Civile, il Vice Capo, il Direttore Didattico, il Comandante della stazione dei carabinieri e le autorità della Provincia. "
5 Ottobre 1958 – Domenica "Sono alla Pieve del Pino per l'inaugurazione del telefono. Vi è una grande partecipazione di persone a questa sagra campagnola! Padre Cornelio dell'Ordine Francescano Superiore del Convento di S.Giuseppe e fratello dell'arciprete della Pieve del Pino fa gli onori di casa. E' presente il Vescovo, il Comandante dell'aeroporto di Bologna, varie personalità ecclesiastiche e la banda. Viene confermata la notizia del grave stato di salute del Papa PIO XII, Eugenio Pacelli."
9 Ottobre 1958 – Giovedì - *"E' morto PIO XII. Grande personalità intellettuale, capo della Chiesa Cattolica. Non è dal lato religioso che voglio dare un giudizio, non è mio compito e non credo di averne le capacità, ma prendo atto della sua competenza politica, della sua diplomazia e cultura, della sua oratoria che lo ha reso popolare e conosciuto da tutti. Sarà difficile sostituirlo. Tutto il mondo ha avvertito questa scomparsa che avrà riflessi non solo nell'ambiente religioso ma anche in quello politico ed economico."*
12 Ottobre 1958 – Domenica
"Sono al matrimonio di un "collega" e cioè il Sindaco di S.Lazzaro, il caro amico Poggi. Sono contento per lui e per la sua famiglia di questo matrimonio voluto da tempo. Domani parto per Roma con il Segretario comunale dott. Nicoletti per pratiche all'Ente Profughi e al Ministero dei Lavori Pubblici. Visiterò la città in lutto per la morte del Papa.


Pieve del Pino

15 Ottobre 1958 – Mercoledì
"Sono di nuovo a Pianoro al mio tavolo di lavoro, tra le gioie e i dolori della mia gente. Sono tanto felice di non sentire il bisogno di discriminazioni. Quello che è grave a Roma è la discriminazione palese che vi regna; per ottenere ciò che è dovuto per un Amministratore Pubblico non è necessario essere onesti, capaci, rispettosi, intraprendenti, è necessaria sola una cosa: essere Democristiani. Nel mio ufficio vengono tutti e tutti sono ricevuti con lo stesso interesse, con la stessa accoglienza; mai ho chiesto ad una persona a quale partito apparteneva o a quale organizzazione sindacale; mai ho fatto differenze nel dare ascolto a persone di partiti diversi, mai differenze nell'assistere chi chiede aiuto. Chi fa discriminazioni coltiva l'odio e l'odio stimola la vendetta. Noi socialisti siamo molto perplessi di fronte a tanta bassezza palese che governa Roma."

Rastignano

26 Ottobre 1958 – Domenica
"Viene inaugurata la Distilleria Landy Frère a Rastignano. E' un ottimo stabilimento, modernamente attrezzato, uno dei migliori della Provincia. Alla cerimonia ho incontrato un industriale delle calzature che vorrebbe costruire uno stabilimento a Pianoro o meglio a Rastignano. Sabato scorso ho incontrato l'Ing. Romano, Ingegnere capo della Bonifica Renana, sulla possibilità di costruire un grande acquedotto a servizio di tutta la vallata del Savena fino al confine con il comune di Bologna; l'opera richiederebbe una spesa di circa 150 Milioni e dovrebbe essere finanziata al 75% dallo Stato. Vedremo! Le direttive integraliste del governo Fanfani tendono a sabotare le amministrazioni democratiche periferiche! Intanto a Roma è iniziato il conclave per l'elezione del papa ma tutte le fumate sono nere."
31 Ottobre 1958 – Venerdì - *"Sono in Municipio. Il lavoro non manca, molte sono le delusioni e poche le soddisfazioni. Comunque non c'è da spaventarsi. E' così in tutte le missioni! Nel tardo pomeriggio di Martedì 28 Ottobre è stata diffusa la notizia dell'elezione del nuovo Papa nella persona del Cardinale Roncalli, Patriarca di Venezia, che ha assunto il nome di Giovanni XXIII°.*
(Continua)

SATYANANDA

Il 21 dicembre alle ore 21 presso la sala Arcipelago Satyananda terrà la festa di celebrazione di fine anno aperta a tutti, in tale occasione verrà effettuata una raccolta fondi da destinarsi alle attività di beneficenza di Reability onlus di cui potete avere notizie al sito internet **www.reability.org**

FUTA immobiliare
FU TA
Perizie gratuite
Compravendite
Locazioni
Assistenza Tecnica
di G.Lugatti & C.Melfi
Via Nazionale, 163-A
Pianoro Vecchia (Bo)
Tel. 051.77 48 52
futa.immobiliare@libero.it
www.futaimmobiliare.com

Ambulatorio Odontoiatrico
Dott. Giuseppe Sanzo
Medico Chirurgo – Odontoiatra
Via della Libertà, 13/c - Pianoro Nuovo (BO)
Riceve tutti i giorni della settimana, compreso il sabato mattina, telefonando per appuntamento allo:
051-6516233
Per urgenze:
333-6426284

i Piccoli Folletti
Baby Parking
Via Fantini, 28 – Pianoro Nuovo
Orario Continuato lun. – ven. 7.30 – 18.30
Michela: 3398638715
info@ipiccolifolletti.it

l'ululone

di Umberto Fusini

(e-mail: umberto.fusini@gmail.com)

L'ACQUA RUBATA
La tecnica meccanica italiana o meglio quella emiliana, è giustamente famosa e la Ferrari nelle auto, la Ducati nelle moto, campioni del mondo sono esempi innegabili. Ma chissà da

dove è uscito il nostro naturale ingegno che in ogni occasione propizia mettiamo in bella evidenza.

LE BARACCHE NOSTRANE
Sono le nostre contraddizioni; da una parte grande ingegno che ci porta a superare chiunque, dall'altro grande menefreghismo che ci porta a sopportare tutto. Quindi di fianco alla Ferrari e alla Ducati, possiamo trovare robe del genere e manco ce ne accorgiamo.

LE BOTTIGLIE ABBANDONATE
Molti sono i maleducati e gli incivili, ma a volte qualche privato cittadino ci prova a dire

la sua e magari si sforza anche di dare un contributo per cercare di migliorare la situazione; ma l'impegno delle istituzioni nei vari settori di loro competenza, sicuramente potrebbe essere più forte o almeno molto di più di quanto lo è oggi.

LE BANDIERE DELLE SCUOLE
Le bandiere erano sbrandellate e siccome dicono che non ci sono più soldi o almeno pochissimi euro per le scuole, le hanno tolte. Forse è meglio così, ma se non ci sono i soldi nemmeno per le bandiere cosa succederà nel prossimo futuro per tutto il settore dell'istruzione?

I MATRIMONI SOCIAL POPOLARI
Fino a poco tempo fa, sposarsi era realizzare il sogno della vita (per molti lo è ancora oggi) e così in quella fatidica giornata si invitavano più amici e conoscenti possibile. Oggi fare i preparativi ed affrontare i costi di un pranzo per molti è possibile solo a chi ha "RISORSE ECONOMICHE FINANZIARIE" illimitate; allora c'è chi ha trovato un sistema un po' più abbordabile: le strutture social – comunitarie. Come Andrea e Sara all'Arcipelago di Pianoro, 290 invitati o come Sara e Stefano 230, in analoga struttura a Medicina. Insomma i giovani avranno meno soldi, ma sanno bene come muoversi.

EDILPIANORO SpA

LA QUALITA' ABITA QUI

NUOVO INTERVENTO "LA BASCHIERA" A PIANORO

TÜV SÜD ISO 9001

CANTIERI IN VIA DI REALIZZAZIONE:
- CASTENASO
- PIAN DI MACINA

Nuovi complessi residenziali con appartamenti di una o due camere, ampi sottotetti illuminati, giardini privati ed autorimesse.
Possibilita' agevolazioni fiscali.

Per informazioni:
Tel. 0516517575 (8 linee r.a.)
E mail: commerciale@edilpianoro.it
www.edilpianoro.it

“ Gli elettori vi guardano

il lavoro dei consiglieri comunali ”

CRONACA DELLE PIU'IMPORTANTI QUESTIONI TRATTATE NELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

a cura di Umberto Mazzanti

SEDUTA DEL 31/10/2007
Presenti quindici persone del pubblico.
1) Il Nodo di Rastignano. Di questo punto leggerete in altra parte de “L'IDEA”
2) Gli immigrati vanno a votare. L'assessore alla Politiche Sociali Mignogna informa di un importante momento volto all'integrazione degli immigrati: Domenica 2 Dicembre tutti i cittadini stranieri extracomunitari, residenti nel nostro territorio sono chiamati alle urne per eleggere i loro 30 rappresentanti al costituendo consiglio provinciale degli stranieri, 15 in rappresentanza di Bologna e 15 per la provincia; questo consiglio potrà esprimere pareri e proposte su tutte le tematiche del consiglio provinciale istituzionale, ma dovrà essere obbligatoriamente interpellato, sebbene in maniera non vincolante, sulle spese relative alle politiche per gli stranieri; inoltre il suo presidente potrà partecipare a tutti i momenti di incontro ed organi istituzionali (consiglio provinciale, commissioni consiliari, conferenza metropolitana dei sindaci); vi potrà essere eletto qualsiasi cittadino extra UE (gli stranieri residenti nel nostro comune sono 960, dei quali 286 della UE e 674 extra UE, di questi 511 hanno diritto al voto); è stata fatta una serata preparatoria a cui hanno partecipato poche persone ma molto motivate, purtroppo molto difficilmente potrà essere eletto un rappresentante della nostra comunità considerando la popolazione straniera provinciale totale rispetto a quella residente nel nostro territorio.
3) I documenti mancanti. Il capogruppo di Rifondazione Paradiso, nello spazio dedicato alle comunicazioni, ritorna ad un punto dell'ordine del giorno del consiglio comunale del 26 Settembre scorso in particolare sulla mancanza della documentazione relativa ad alcune osservazioni alle norme tecniche del PRG (piano regolatore generale) presentate da delle ditte costruttrici, su cui poi il consiglio ha votato favorevolmente, e sui richiami del presidente del consiglio Minghetti e del sindaco Saliera del riserbo da tenere sui nomi degli interessati per il diritto alla privacy; Paradiso contesta il sindaco e il presidente, che avevano minacciato di chiudere al pubblico il consiglio se fossero stati fatti i nomi dei soggetti coinvolti,

Edis Masetti, consigliere comunale

perché quegli atti sono comunque pubblici; inoltre stigmatizza l'assessore Sassatelli che aveva omesso di fornire le documentazioni relative a quelle pratiche; sottolinea che questi due comportamenti hanno creato una grave limitazione al dibattito su quell'argomento e informa che stante così la situazione non parteciperà più alla commissione territorio e ambiente; ed ancora fa notare le convergenze politiche fra Ulivo e Centro delle Libertà quando si tratta di approvare varianti di cui beneficiano i costruttori. Il capogruppo di Rinnovamento per Pianoro Bolletta ricorda come all'inizio della discussione di quel punto segnalò che quelle sette pratiche dei costruttori non erano presenti né nella carpetta della commissione né nell'allegato trasmesso per email in vista del consiglio; si risente del fatto che l'assessore avesse poi insistito che quelle pratiche erano state comunque discusse in commissione e che sicuramente erano state inviate, quando invece questo non risponde a verità; e infine dichiara che a seguito di questi atti molto gravi anche lui non parteciperà più alla commissione territorio e ambiente. Il capogruppo della Casa delle Libertà Lelli Franco risponde a Paradiso che il suo gruppo non vota mai per calcoli politici o per blandire potentati economici ma solo per convinzione. Il consigliere dell'Ulivo e presidente della commissione in questione Lelli Marcello conferma che nella sua carpetta c'erano tutte le pratiche e che non si era accorto che agli altri mancasse, errore che ritiene di

Fabrizio Bolletta, consigliere comunale

imputare a chi doveva fotocopiarle, e che esclude che ci sia stata alcuna volontà di tenere all'oscuro i consiglieri sulle stesse; infine fa osservare che se è vero che in commissione non si è entrato nello specifico di ogni pratica è anche vero che neppure da parte dei consiglieri c'è stato un interesse particolare ad approfondirle. Paradiso ritiene che sia un aggravante il fatto che il presidente avesse tutti i documenti al contrario dei consiglieri, perciò ipotizza che qualcuno li abbia sottratti alla carpetta dei consiglieri. Bolletta fa notare che la possibilità che delle oltre 20 osservazioni alle norme tecniche del PRG manchino solo quelle sette relative ai costruttori è di uno su 800 miliardi. L'assessore Sassatelli ribadisce che aveva dato mandato di fornire come sempre tutti i documenti ai consiglieri, ma che naturalmente non aveva controllato che ciò fosse stato fatto; sostiene inoltre che in commissione si era parlato in senso generale sulle osservazioni presentate di cui i consiglieri avevano comunque un elenco; sottolinea che dal giorno della commissione alla sera del consiglio nessun consigliere ha sollevato il problema né ha preso in visione i documenti, pur essendo questi disponibili in segreteria; conclude dispiacendosi di quanto avvenuto e si impegna ad attivarsi

Villa VITTORIA
Soggiorno per anziani autosufficenti e non
a 600 metri immersa nel verde
Cucina casalinga
Sala soggiorno ed animazione
Rette vantaggiose
Via Sabbioni 51 - Loiano Tel. 051. 654 45 60
info@villa-vittoria.net - www.villa-vittoria.net

MG2®
dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE
Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

L'IDEA 6 24-07-11 20:02 Pagina 15

perché l'errore non accada più ma diffida i consiglieri a continuare ad insinuare una sua volontà di occultamento dei documenti pena una denuncia per diffamazione. Il sindaco Saliera e il presidente Minghetti precisano che il consiglio si è dato delle regole per il rispetto della privacy e che perciò quando si vuol discutere facendo i nomi degli interessati la seduta deve essere riservata ai soli consiglieri. Il sindaco si dice amareggiato per le insinuazioni sulla presunta volontà della amministrazione di voler occultare le documentazioni; sottolinea tra l'altro che non ce ne sarebbe neppure la necessità in quanto la maggioranza non ha bisogno del voto favorevole della minoranza per far approvare le delibere; la maggioranza però ne ricerca, quando possibile, la collaborazione attraverso la discussione e la critica costruttiva sia in commissione che in consiglio e questo è possibile solo se viene fornita una corretta informazione e documentazione ai consiglieri; inoltre il sindaco si impegna a che coloro che sono deputati alla trasmissione dei documenti ai consiglieri prestino più attenzione al loro delicato compito ma invita altresì i consiglieri a verificare la completezza delle loro pratiche.

I NOSTRI COMMENTI

1) Il dibattito sui documenti mancanti. Le questioni sul tappeto rimandano sempre a questa legge che attribuisce gran parte del potere decisionale alla giunta e al ruolo che riserva invece ai consiglieri e al consiglio comunale; i consiglieri dovrebbero essere gli attenti osservatori dell'attività della giunta ed il consiglio il luogo deputato alla discussione e al confronto sui provvedimenti, proposti dalla giunta, da adottare a beneficio dei cittadini; invece la realtà dei fatti è che i consiglieri spesso non sono informati (e non solo per colpa dell'amministrazione che non ha fornito come in questo caso, e a nostro avviso per un errore del personale addetto, la documentazione né in commissione né in consiglio) sui punti su cui saranno chiamati a dibattere e a decidere, così che il consiglio si è trasformato via via nella sede di ratifica di decisioni già prese. Dalle parole e i richiami del sindaco si evince l'interesse preminente della giunta affinché tutti i consiglieri siano portati ad approfondita conoscenza delle materie su cui si dibatterà affinché la discussione in consiglio sia la più costruttiva e migliorativa possibile rispetto alle proposte che vengono dalla stessa giunta. Quello che stona nella vicenda è che almeno in questa occasione, dove evidente era l'impossibilità da parte dei consiglieri di decidere con un voto consapevole e informato per un errore commesso dall'amministrazione, non si sia sentita la necessità di passare dai proponimenti e dalla dichiarazione dei principi ispiratori dell'attività deliberativa ai fatti concreti per sostanziarla; a nostro avviso l'assessore ed il sindaco avrebbero potuto proporre il ritiro del provvedimento per permettere ai consiglieri di prendere visione di quelle sette pratiche e rimandare il voto ad un successivo seppur ravvicinato consiglio istituito ad hoc.

Chi fosse interessato al dibattito che si è svolto su questo argomento può visitare il sito www.comunepartecipato.it e scaricare i due punti dall'ordine del giorno: numero sette sia per il 26 Settembre che per 31 Ottobre.

ENERGIA DAL LEGNO

di Sara Colombazzi

E' nato sul nostro territorio il centro per il ritiro del verde: 5.000 metri quadrati sulla statale Futa in via nazionale 197 vicino a Pianoro Vecchia. L'idea è di Massimo Venturi e Sergio Vaioli, due ragazzi esperti del verde che hanno realizzato questo spazio per la raccolta dei residui dalle potature boschive, agricole e della manutenzione dei nostri giardini di casa. Il tutto viene utilizzato per la produzione di cippato, legno sminuzzato, o chips di legno, ridotto in scaglie con dimensioni variabili da alcuni millimetri ad un paio di centimetri attraverso l'utilizzo di apposite macchine. Il cippato è un ottimo combustibile per le caldaie. L'impiego del legno per fini energetici risulta oggi di grande interesse ambientale essendo una fonte rinnovabile e sostenibile a livello locale. Riscaldare con la legna significa riscaldare seguendo il ciclo naturale della CO_2 (anidride carbonica). Infatti, durante la

Da sinistra a destra Remo Rocca, Massimo Venturi, Marisa Cottu, Sergio Vaioli - (foto di Mirko Sita)

combustione, la legna libera nell'atmosfera la stessa quantità di CO_2 che l'albero ha assorbito durante la crescita. Questa CO_2 viene comunque rimessa in circolazione anche se l'albero rimane nel bosco e si decompone. Per questo motivo, l'uso dell'energia del legno è neutrale dal punto di vista delle emissioni di CO_2 e non contribuisce quindi all'aumento dell'effetto serra. Al contrario, per ogni litro di olio da riscaldamento che viene sostituito con l'energia del legno si evitano tre chilogrammi di emissioni di CO_2. Le caldaie a cippato più piccole possono fornire una potenza regolabile a partire da cinque chilowatt e sono quindi idonee al riscaldamento di case mono o plurifamiliari. Nell'ampio spazio destinato alla raccolta del verde in occasione dell'inaugurazione, è stato possibile vedere la produzione di cippato ed il funzionamento delle macchine. Esempi di macchine cippatrici, sono state esposte in occasione della prima fiera-expò Ecoappennino a Porretta Terme. L'evento è stato promosso ed organizzato in collaborazione con la Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi sensibile ed impegnata nella promozione del risparmio energetico. Attraverso l'accordo quadro per l'introduzione e la sperimentazione delle energie rinnovabili nella montagna bolognese la Comunità Montana sta promuovendo la costituzione di un distretto autosufficiente dal punto di vista energetico, come luogo di pratiche di eccellenza nel settore ambientale a partire dalle fonti di energia, dalla valorizzazione delle risorse locali e dal loro utilizzo sostenibile. E' bello ricordare che l'età della pietra non finì per mancanza di pietre, così l'era del petrolio non finirà con il suo esaurimento. Adottare il legno per riscaldare è una scelta ragionevole per rispettare l'ambiente e il nostro territorio, ed ora lo sappiamo: esiste un centro di raccolta del verde e fornitura di cippato a due passi da casa. Per informazioni: sm.garden@email.it